



Secondo un'analisi dell'Energy&Strategy Group della School of Management del Politecnico di Milano

Micro-cogenerazione: in dieci anni si potrebbero risparmiare in Italia oltre 600 milioni di euro

Milano, 20 settembre 2018 - Ogni euro investito nella micro-cogenerazione - cioè la produzione combinata e contemporanea di elettricità e calore in un unico impianto di piccola taglia (inferiore ai 50 kW) - genera un risparmio ambientale quantificabile in 0,27 euro, che deriva dalla diminuzione di emissioni di CO₂ e di inquinanti atmosferici lungo la vita utile della tecnologia.

È una delle evidenze a cui è giunta l'”*Analisi della sostenibilità economica e dei benefici ambientali derivanti dall'implementazione di sistemi di micro-cogenerazione*” condotta dall'Energy&Strategy Group della School of Management del Politecnico di Milano, che ha preso in esame i principali ambiti applicativi per i sistemi di micro-cogenerazione: alberghi, case di cura, piscine e piccole e medie imprese. I risultati del lavoro sono stati presentati oggi in un workshop, organizzato con i partner Asja Ambiente Italia e TOTEM Energy, a cui hanno partecipato operatori tecnologici, fornitori di servizi energetici e clienti finali.

Come emerge dallo studio, la micro-cogenerazione è una tecnologia efficiente ed ecologica che può contribuire in maniera concreta al miglioramento della qualità dell'aria nelle città. Rispetto alle caldaie a metano utilizzate in ambito residenziale e terziario un micro-cogeneratore emette infatti fino al 90% in meno di ossidi di azoto, uno degli inquinanti più pericolosi perché, oltre a provocare patologie a carico dell'apparato respiratorio, è il precursore di altre sostanze nocive. Inoltre, ha emissioni nulle di polveri sottili, materiale non gassoso sospeso che ha effetti negativi sulle vie respiratorie e sul sistema cardiocircolatorio.

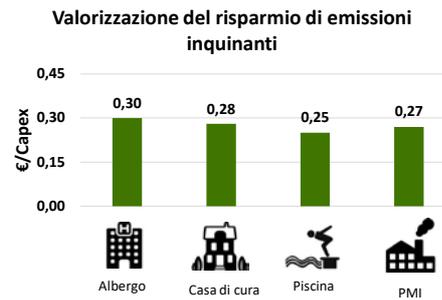
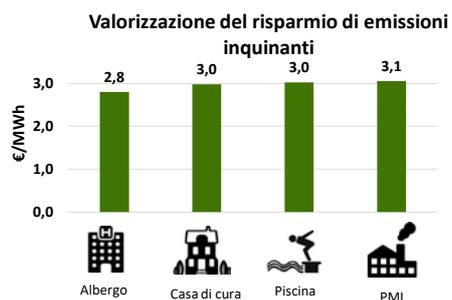
Di conseguenza, i vantaggi ambientali di questa tecnologia si traducono di fatto in vantaggi per la nostra salute: se la micro-cogenerazione venisse utilizzata in alberghi, piscine, case di cura e piccole e medie imprese - tutti ambiti di applicazione le cui caratteristiche garantirebbero peraltro un notevole risparmio economico - in 10 anni si annullerebbero le emissioni di circa 1.700.000 automobili (con riferimento alle emissioni di polveri sottili), con un risparmio per la nostra sanità di oltre 600 milioni di euro.

Oltre ai benefici ambientali un micro-cogeneratore garantisce anche vantaggi di tipo economico perché, a differenza di una moderna caldaia, questo sistema permette di produrre elettricità oltre che calore. Ciò consente all'utilizzatore di ridurre fino al 40% i costi della bolletta - in quanto l'energia elettrica che dovrebbe acquistare dalla rete viene autoprodotta - e di ripagarsi il micro-cogeneratore in poco più di due anni.



Overview: analisi dei benefici ambientali

- Negli istogrammi sottostanti sono rappresentati **due indicatori utili a identificare la valorizzazione del risparmio di emissioni inquinanti per i quattro case studies analizzati.**
- Dal primo grafico è possibile osservare come **per ogni MWh di energia prodotta (elettrica + termica) si raggiunge un risparmio ambientale che si attesta attorno ai 3 €.**
- Dal secondo grafico emerge inoltre che **per ogni euro investito in micro-cogenerazione si ha un risparmio ambientale, derivante dalla diminuzione di emissioni inquinanti lungo la vita utile della tecnologia, pari a circa 0,27 €.**



Per ulteriori informazioni alla stampa

Energy&Strategy Group
Stefania Vicentini – d'I comunicazione
sv@dicomunicazione.it
cel. 335 5613180

Asja Ambiente Italia - TOTEM Energy
Fabio Pezzuto
f.pezzuto@asja.energy
cel. 3387224541